

RICOSTRUZIONE: LABORATORI E CANTIERI SCUOLA TRA ISTITUZIONI

25 Maggio 2009

RICOSTRUZIONE: LABORATORI E CANTIERI SCUOLA TRA ISTITUZIONI

(Regflash) L'Aquila, 22 mag - E' stato sottoscritto oggi, all'Aquila, l'accordo tra la Regione Abruzzo, la facoltà di ingegneria dell'Università dell'Aquila, le facoltà di architettura e di geologia dell'Università D'Annunzio di Pescara, i comuni di Castelli, Caporciano, Poggio Pienze, Barete, Goriano Sicoli, Rocca di Mezzo. L'intesa rappresenta l'avvio concreto della collaborazione sui temi della ricostruzione nelle aree investite dal terremoto, tra Regione, Università, Enti locali, che sarà allargata agli altri comuni del cratere. Obiettivo dell'intesa è quello di dare vita ad un sistema coeso su base regionale (cosiddetto 'Sistema Abruzzo') mirato alla produzione di attività conoscitive, formative e sperimentali attraverso cui si intende da un lato favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dagli eventi sismici e, dall'altro, contribuire allo sviluppo del territorio interessato dalla ricostruzione al fine di scongiurare il rischio dello spopolamento e, più in generale, dell'abbandono da parte degli insediamenti residenziali e produttivi presenti. Questo primo protocollo d'intesa si inserisce in una prospettiva più ampia di coinvolgimento delle diverse realtà locali ♦ istituzionali, sociali, professionali, imprenditoriali ♦ all'interno del complesso percorso della ricostruzione postsisma. La rete, istituita sotto il coordinamento dei rappresentanti nazionali dell'area dell'architettura e dell'ingegneria, intende testimoniare attivamente il ruolo che le strutture di ricerca universitarie possono svolgere disinteressatamente, contribuendo alla qualità dei processi di ricostruzione nei territori investiti dal terremoto. Le ricerche dovranno indicare metodi e strategie più efficaci per la ricostruzione in Abruzzo, traguardandole in una prospettiva più complessiva: assumere cioè il caso-Abruzzo come laboratorio nazionale mirato al miglioramento dei profili di sicurezza del territorio italiano, ancora del tutto insoddisfacente e tuttora in attesa di adeguate strategie di sistema che vanno oltre il necessario perfezionamento delle gestione delle normative antisismiche. L'intesa prevede che l'Università rappresenti un importante attivatore di contesto, che vuole offrire opportunità di crescita per le Amministrazioni comunali, per il settore edile e quello produttivo, nonché per i professionisti di settore, attraverso adeguate iniziative di formazione, ricerca e sperimentazione mirate a strategie di rivitalizzazione del territorio con interventi di elevata qualità e orientati all'innovazione tecnologica, da realizzare anche con 'cantieri-scuola' strumentali al raggiungimento delle finalità sopra espresse. A questo fine verrà costituito un laboratorio interdisciplinare a rete per il terremoto, QuakeNetLab, articolato in unità locali presso i singoli Comuni e in una unità centrale presso la Facoltà di Ingegneria di L'Aquila.